


Deliberazione n.39 del 21/07/2021 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle tariffe della TARI anno 2021 in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Venezia e delle ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC – TARI.

L'anno 2021 il giorno 21 del mese di luglio in seguito a convocazione, previa osservanza di quanto previsto dal provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale del 30 marzo 2021, P.G. 157622, si è riunito, in modalità telematica mediante videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa ERMELINDA DAMIANO assume la Presidenza dalla sede del Palazzo Municipale di Mestre Ca' Collalto in collegamento telematico da remoto come attestato dai log della registrazione della seduta in atti.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale dott. FRANCESCO VERGINE presente presso la sede di Ca' Collalto dalla quale la Presidente effettua il collegamento telematico.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti/assenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica
X		Baretta Pier Paolo	X		Gervasutti Nicola	X		Scarpa Alessandro
X		Bazzaro Alex	X		Giusto Giovanni	X		Senno Matteo
	X	Bettin Gianfranco	X		Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
	X	Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
X		Brunello Riccardo	X		Onisto Deborah		X	Tonon Cecilia
X		Canton Maika		X	Pea Giorgia	X		Visentin Chiara
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia	X		Visman Sara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Zanatta Emanuela
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca		X	Zecchi Stefano
X		De Rossi Alessio	X		Romor Paolo	X		Zingarlini Francesco
X		Fantuzzo Alberto	X		Rosteghin Emanuele	Pres.	Ass.	
X		Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	32	5	

Il Consiglio approva previo appello nominale con il seguente esito:

Favorevoli n. 21 : Bazzaro Alex, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zingarlini Francesco

Contrari n. 11 : Baglioni Alessandro, Baretta Pier Paolo, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Martini Giovanni Andrea, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Visman Sara, Zanatta Emanuela

Astenuti n. 0 :

Non Votanti n. 0 :

Con separata votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:

Favorevoli n. 20 : Bazzaro Alex, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zingarlini Francesco

Contrari n. 11 : Baglioni Alessandro, Baretta Pier Paolo, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Martini Giovanni Andrea, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Visman Sara, Zanatta Emanuela

Astenuti n. 0 :

Non Votanti n. 0 :

Oggetto: Approvazione delle tariffe della TARI anno 2021 in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Venezia e delle ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC – TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore al Bilancio, Tributi e Società Partecipate;

Premesso che:

il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia", esercita per conto dei Comuni partecipanti le funzioni di organizzazione ed affidamento del servizio rifiuti urbani ed assimilati nel territorio di sua competenza;

il Comune di Venezia fa parte del Bacino rifiuti Venezia ed è altresì socio di Veritas S.p.A. sulla quale esercita il controllo analogo congiuntamente con gli altri Comuni soci della medesima;

ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

Premesso inoltre che

con Delibera n. 3 del 25 maggio 2016 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, ha approvato l'allineamento finale delle scadenze degli affidamenti del servizio di gestione del ciclo integrato rifiuti per tutti i Comuni del Bacino alla scadenza unitaria di giugno 2038, demandando a successivi provvedimenti, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei rispettivi affidamenti, il rinnovo dell'affidamento del servizio rifiuti del Comune di Venezia (e di altri tre Comuni) alla luce del quadro normativo e tecnico per allora vigente, fermo restando l'obiettivo di pervenire anche per tali Enti ad un finale allineamento alla scadenza omogenea del giugno 2038;

con Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n.12 del 15/11/2019 è stata confermata la scelta del modello in house providing e l'affidamento a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nel Comune di Venezia con decorrenza dal 01.12.2019 per la durata di 18 anni, approvando la relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, in esecuzione della scelta di modello "in house providing" allineando così la scadenza al resto degli affidamenti dei Comuni costituenti il Bacino Venezia Ambiente e lo schema di contratto di servizio che disciplinerà i rapporti tra il Consiglio di Bacino, l'Amministrazione comunale di Venezia e il gestore VERITAS S.p.A. per l'esecuzione del servizio;

con D.C.C. n. 74 del 18/12/2019 il Consiglio comunale ha preso atto dell'allineamento della scadenza dell'affidamento *in house* a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nel Comune di Venezia al 2038 e dell'approvazione del relativo schema di contratto di servizio con il Gestore da parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, salva in ogni caso l'eventuale revoca dell'affidamento nel caso in cui il procedimento di iscrizione all'elenco ANAC degli Enti affidanti *in house* di Veritas S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lvo 50/2016 non dovesse concludersi positivamente;

Considerato che

con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/2013, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, tra l'altro, l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

- al comma 683 dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)"*;

Richiamate

la predetta D.C.C. n. 74 del 18/12/2019 con cui è stata affidata a Veritas S.p.A., l'attività di gestione della TARI, compresa l'attività di accertamento e riscossione, conferendo alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali a tal fine e, in particolare, ad emettere gli avvisi di pagamento inerenti il tributo e a stare in giudizio per le eventuali controversie concernenti il tributo, salve intervenute modifiche normative che comportino l'abrogazione dell'istituzione della TARI;

la D.G.C. n. 20 del 28 gennaio 2019 e n. 176 del 5 giugno 2019 con cui è stato individuato, ai sensi del comma 692 dell'art. 1 della L. 147/2013, un Dirigente di Veritas S.p.A., quale funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relativamente alla TARI e a quanto residuo della TARES compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tale attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI) e ss.mm.ii.;

Rilevato che il Comune di Venezia finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (e assimilati) mediante il tributo TARI;

Dato atto che i rapporti e gli obblighi reciproci tra Consiglio di Bacino, Comune di Venezia e Veritas S.p.A. nella prestazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti sono disciplinati dal contratto generale secondo lo schema approvato con D.G.C. n. 122 del 30 marzo 2020;

Visto l'art. 1, comma 527 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 con cui sono state assegnate specifiche competenze in materia di regolazione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani all'Autorità di Regolazione Reti e Ambiente (ARERA), così denominata con il comma 528 della medesima legge;

Considerato che:

la predetta disposizione espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga';*

- *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" ;*

- *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi";*

Considerato altresì che:

con la deliberazione 443/2019 l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento;

il metodo tariffario rifiuti (MTR) è finalizzato a definire i criteri di riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti a decorrere dal 2020 prevedendo che il gestore predisponga il nuovo Piano Finanziario sulla base dei nuovi contenuti deliberativi (ALLEGATO A alla predetta delibera);

gli aspetti rilevanti definiti nel nuovo metodo MTR sono:

- l'ambito di applicazione e perimetro del servizio rifiuti;
- la definizione delle componenti di costo soggette a remunerazione tariffaria;
- i principi di base del metodo di determinazione delle entrate tariffarie, incluso il principio di invarianza della tariffa in assenza di obiettivi di miglioramento della qualità e di modifiche del perimetro del servizio;
- la procedura e tempistiche di validazione del nuovo Piano Finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente (Consiglio di Bacino Venezia Ambiente) e successiva approvazione da parte dell'ARERA;

Dato atto che

l'articolo 1, comma 169 della legge 296/06 stabilisce che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

l'articolo 172, comma 1, del decreto legislativo 267/2000 stabilisce che: "Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: ... d) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali ...";

Preso atto che

l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario approvare il Bilancio di Previsione del Comune di Venezia 2020-2022 entro il termine di legge del 31 dicembre 2019, sia per consentire, in continuità con gli anni precedenti, una corretta programmazione delle attività non ricorrendo all'esercizio provvisorio, sia per poter usufruire dei benefici derivanti dall'approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12 previsti dalle norme di cui all'art. 21 bis del decreto legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 905, della legge 145/2018;

con DCC n. 74/2019 il Consiglio comunale ha approvato le tariffe della TARI anno 2020 in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia oggetto di affidamento da parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente a Veritas S.p.A. e delle ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI;

Dato atto che

a seguito dell'emergenza COVID 19 nei primi mesi del 2020 sono stati approvati alcuni provvedimenti che parzialmente modificano il quadro normativo di riferimento:

- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020 (cosiddetto decreto Cura Italia) secondo cui, ai sensi dell'art. 107 comma 5, *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";*
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto decreto Rilancio), secondo cui, ai sensi dell'articolo 148, sono allineati i termini di approvazione delle tariffe della TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, mediante l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 107 del DL 18/2020 e del comma 683 bis della Legge 147/2013. Pertanto in base al combinato disposto dell'art. 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e dell'art. art. 1, comma 683, della L. 27.12.2013, n. 147, il Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 4/2020 Pag. 3 di 6 termine per l'approvazione degli atti deliberativi in materia

- di TARI e del bilancio di previsione è il 31 luglio 2020;
- Deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 con cui ARERA adotta le prime misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19, volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze del servizio rifiuti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

con Delibera n. 493/2020/rif del 24 novembre 2020 l'ARERA ha emanato un aggiornamento al MTR (ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021), con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la delibera di Assemblea di Bacino n 4 del 26.06.2020, assunta a seguito dell'Atto di Indirizzo del Comitato di Bacino n. 1/2020 del 28 maggio 2020, che prevede l'applicazione dell'art. 107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020, al fine di provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 dei 45 Comuni del bacino Venezia: *"L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;

Preso atto

della Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 17/2020 che ha approvato il Piano Economico Finanziario 2020 aggregato e per singolo ambito tariffario dei Comuni del Bacino tra cui Venezia, presentato dal gestore Veritas S.p.A., integrato con i costi Comunali e i parametri di spettanza del Consiglio di Bacino in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) a formare i Piani Economico Finanziari 2020, redatti in conformità all'appendice 1 del MTR;

che la Delibera n. 17/2020 e relativi allegati tra cui il Piano economico Finanziario 2020 e relativa relazione di accompagnamento è stata trasmessa per l'approvazione di competenza ad ARERA;

che a seguito di alcuni rilievi ricevuti dall'Autorità di regolazione nazionale ARERA nell'ambito dell'istruttoria tariffaria condotta per il PEF 2020 per il Comune di Venezia, sono state rettificate alcune voci dei PEF 2020 anche per gli altri Comuni del Bacino;

che il Piano Finanziario 2020 aggregato e per singolo comune tra cui Venezia è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 5/2021 (ALLEGATO A - PEF 2020 CdB);

Considerato che:

il Piano tariffario 2020 approvato con DCC n. 74/2019, anche a seguito delle modifiche intervenute sui costi complessivi del PEF 2020 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Bacino e successivi interventi di rettifica, è rimasto invariato come si può evincere di seguito;

	Costo complessivo PEF	Gettito TARI
--	------------------------------	---------------------

DCC n. 74/2019	€ 102.118.625	€ 93.215.510
Delibera Assemblea CdB n. 11/2021	€ 102.305.715	€ 93.402.600

il Piano tariffario di cui all'ALLEGATO A è sostanzialmente identico al Piano tariffario 2020 approvato con DCC n. 79/2019 e conseguentemente le tariffe della TARI del 2020 approvate con detta deliberazione non necessitano di conguagli;

Dato atto inoltre che, con riferimento all'esercizio 2020:

- la delibera n. 158/2020 di ARERA, che ha previsto la riduzione del 25% della quota variabile, per le attività chiuse o potenzialmente chiuse a seguito dell'emergenza COVID-19, ha comportato un minor gettito pari ad € 3.093.578,61 che non viene posto a carico dei PEF degli anni successivi, come permesso da ARERA, ma coperto attraverso quota del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali" di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020;
- si sono registrate minori entrate rispetto alla previsione pari ad € 1.904.410,36 imputabili in via principale alle chiusure delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e tale importo, al fine di non gravare nei PEF degli anni successivi, come consentito dalla normativa, viene coperto attraverso utilizzo di quota del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali" di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020;

Considerato inoltre che:

il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera dell'Assemblea n. 5 del 14 giugno 2021 ha approvato il PEF del Comune di Venezia per il servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2021 (ALLEGATO B – PEF 2021 CdB);

Considerato altresì che:

l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, come sopra richiamato, prevede la competenza dell'ARERA solo nella fattispecie relativa all'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

le stesse previsioni contenute nella delibera n. 443/2019 dell'AREA richiamano, facendole salve, le competenze del Consiglio Comunale nell'approvazione delle tariffe della TARI ai sensi e per gli effetti delle previsioni del comma 683 della legge n. 147/2013;

il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non ha alcuna competenza in materia di approvazione delle tariffe della TARI, ma solamente di validazione del Piano Finanziario, che risulta già regolarmente approvato dal predetto ente territoriale;

l'unico soggetto giuridico titolare della competenza in materia di approvazione delle tariffe della TARI è il Consiglio Comunale;

il comma 683 della legge 147/2013 prevede espressamente che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di*

previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

il comma 5 dell’art. 30 del D.L. 22/03/2021, n. 41 come modificato dal D.L. n. 99 del 30/06/2021 prevede che “5. *Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 luglio 2021”;*

Dato atto che

il costo del piano finanziario 2021 (di cui all’ALLEGATO B) approvato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è di € 105.758.196 e comprende:

- il corrispettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati verso VERITAS S.p.A. determinato in funzione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti per l’esercizio 2021 pari a € 89.177.042 (IVA esclusa) a cui si aggiungono gli oneri relativi all’IVA pari a € 8.917.704 (oneri IVA) per un corrispettivo totale di € 98.094.746;
- gli oneri complessivi gravanti sul Comune di Venezia rispetto al servizio in esame, trasmessi al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con nota PEC prot. n. 9292/2021, pari a € 7.213.123,84 così articolati:
 - Costi di Gestione (CGG)
 - Costi personale comunale CNS 2019 pari a € 751.306,64. L’importo è relativo ai costi consuntivi a Bilancio comprensivi di oneri riflessi ed IRAP relativi al personale che si occupa direttamente ed indirettamente di gestione dei rifiuti e della TARI e attività amministrative a supporto della gestione dei rifiuti e delle relative entrate tributarie TARI.
 - Costi di funzionamento del Consiglio di Bacino anno 2021 pari a € 156.817,20.
 - Ribaltamento dei costi relativi alla pulizia e svuotamento dei cestini all'interno dei cimiteri comunali pari a € 305.000,00;
 - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CGD): i costi per accantonamento rischi su crediti, quantificati in € 6.000.000,00 rispettano i vincoli stabiliti dall’ARERA con la citata delibera 443/2019;
- i costi relativi alla quota crediti inesigibili TIA del Gestore pari a € 417.382 (IVA esclusa) ovvero € 459.125 (IVA inclusa);

Preso atto che la deliberazione dell’ARERA non considera la possibilità di copertura dei costi del servizio con fonti diverse dai proventi tariffari e non affronta la fattispecie dei conguagli attivi a favore dell’utenza derivanti da surplus di entrate relativi ad anni precedenti;

Ritenuto di individuare le seguenti componenti positive finalizzate alla riduzione del gettito da coprire con tariffe TARI 2021:

- € 1.500.000 quali proventi del recupero evasione/elusione;
- € 7.500.000 quale avanzo di amministrazione vincolato (imposta di soggiorno);
- € 459.125 quale avanzo di amministrazione vincolato fondo TARI;
- € 140.000 quale Contributo MIUR;

Preso atto pertanto che la copertura dei costi di servizio per l'anno 2021 risulta così composto:

Calcolo gettito TARI 2021	Euro
Costo complessivo PEF 2021 approvato da CdB	€ 105.758.196
Recupero evasione/elusione anni precedenti incassati/da incassare	- 1.500.000
Avanzo di amministrazione vincolato (imposta di soggiorno)	- 7.500.000,00
Contributo MIUR	-140.000,00
Avanzo di amministrazione vincolato Fondo TARI	- 459.125,00
TOTALE	€ 96.159.071

Preso atto che a detto importo del tributo TARI si applica l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92 pari al 5% per l'anno 2020;

Considerato quindi che:

ai sensi del richiamato art. 1, comma 683 della L. 27/12/2013, n. 147 le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile con deliberazione del consiglio comunale entro lo stesso termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa TARI per le utenze domestiche (ALLEGATO C1 - TARI utenze domestiche 2021) e non domestiche (ALLEGATO C2 - TARI utenze non domestiche 2021), determinate sulla base del Piano Finanziario come determinato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2021;

la suddivisione dei costi del servizio è pari al 48,43 % per la quota fissa e pari al 51,57 % per quota variabile;

la copertura dei costi totali del servizio viene ripartita tra utenze domestiche (in misura pari al 35,34 %) e utenze non domestiche (in misura pari al 64,66%) in funzione della rispettiva incidenza prevista sul totale dei rifiuti prodotti;

Richiamata la delibera consigliere n. 74/2019 con cui è stato approvato il Piano Tariffario TARI 2020 per quanto concerne la definizione dei coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti di cui al D.P.R. 158/1999 (rispettivamente Kc per la parte fissa e Kd per la parte variabile) che risultano essere per il 2021 in linea con le scelte operate per tutte le classi nel 2020;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e con riferimento all'art. 15

comma 1 del Regolamento comunale sulla TARI ("Altre riduzioni della tariffa ed esenzioni") vengono introdotte le ulteriori riduzioni tariffarie ed esenzioni dal pagamento della tassa, come rappresentate nella tabella ALLEGATO D – tabella delle riduzioni ed esenzioni tariffarie TARI, per un importo complessivo stimato in € 1.150.000,00=;

le forme di agevolazione e riduzione, così come individuate nella predetta tabella di cui all'ALLEGATO D, rispondono all'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, in particolare dei cittadini che vivono in condizioni economiche precarie e di disagio sociale, delle famiglie numerose e di settori produttivi essenziali per il mantenimento del tessuto economico e sociale cittadino, quali quello del commercio di vicinato e delle attività commerciali, quali misure volta a favorire la residenzialità e le attività produttive che svolgono un ruolo determinante di supporto nel controllo sociale del territorio;

rispetto all'anno 2020 si ritiene di mantenere le medesime agevolazioni per le attività commerciali e pertanto la sostituzione prevista per le classi 13, 14, 15 e 17 non opera solo per le attività con superficie imponibile fino a 100 mq. ma per tutte le attività commerciali nel limite dei primi 100 mq. di superficie imponibile;

l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2021 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata dall'utente che ne abbia i requisiti al soggetto Gestore della TARI (come previsto dall'art. 15, comma 4, del Regolamento TARI), che per l'anno 2021 è VERITAS S.p.A. o presso gli uffici comunali di competenza in caso di aiuti alla persona, fatta eccezione per le agevolazioni relative a classi di utenze domestiche e classi economiche chiaramente identificate nel piano tariffario per le quali l'Amministrazione intende procedere d'ufficio alla concessione di agevolazioni indifferenziate, come meglio specificato nell'ALLEGATO D;

l'istanza (ove richiesta) per ottenere le agevolazioni previste per il 2021 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, e comunque non oltre il 31 ottobre 2021, fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti in corso d'anno;

si provvederà a finanziare le istanze fino alla concorrenza dei fondi disponibili e qualora le istanze eccedessero i fondi disponibili, la percentuale di sostituzione del Comune al pagamento della TARI sarà ridotta in modo proporzionale al soddisfacimento di tutte le istanze;

alle agevolazioni previste nella tabella di cui all'ALLEGATO D si applica il secondo comma, punto 7, dell'art. 12 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti (TARI), quanto agli oneri di dichiarazione in capo al contribuente, quando non diversamente specificato;

le istanze ed il possesso dei requisiti inerenti i casi di agevolazione riportati in tabella saranno oggetto di verifica da parte del Gestore e del Comune di Venezia;

l'agevolazione ottenuta, sia a seguito di presentazione e accettazione di istanza, sia concessa d'ufficio da parte dell'Amministrazione Comunale, ha validità solo per l'anno in cui è stata chiesta/concessa e non è cumulativa con le altre fattispecie presenti nell'ALLEGATO D;

le agevolazioni d'ufficio relative alle attività economiche, di cui all'ALLEGATO D vengono concesse solo se l'attività richiedente non ha debiti pregressi a titolo di TARI o TARES nei confronti dell'Amministrazione Comunale o non abbia piani di rateizzazione approvati dal

gestore della TARI ciò anche alla luce delle recenti modifiche normative approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17 giugno 2021 al Regolamento comunale per l'applicazione della TARI che ha aumentato la possibilità di rateizzazioni dei debiti della TARI fino a 120 rate mensili;

le agevolazioni previste nella tabella di cui all'ALLEGATO D, ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge, ed introdotte per l'anno 2021, sono iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;

Ravvisata quindi la necessità di:

prendere atto del Piano Finanziario 2021 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia approvato dal consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione di Assemblea n. 5 del 14 giugno 2021 così come da ALLEGATO B – PEF 2021 CdB;

approvare conseguentemente il gettito TARI 2021;

approvare per l'anno 2021 le tariffe dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti TARI, così come rappresentate relativamente alle utenze domestiche nell'ALLEGATO C1 – TARI utenze domestiche 2021 e relativamente alle utenze non domestiche nell'ALLEGATO C2 – TARI utenze non domestiche 2021;

dare atto che alla tariffa si applicata l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92 pari al 5% per l'anno 2021;

Rilevato, infine, che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

Ritenuto di confermare il numero e le scadenze della tassa sui rifiuti TARI così come determinate con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 18 febbraio 2021:

- le rate relative al pagamento della TARI delle utenze domestiche anno 2021 siano fissate in numero di quattro (4) con le seguenti scadenze: 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre;

- le rate relative al pagamento della TARI delle utenze non domestiche anno 2021 siano fissate in numero di tre (3) con le seguenti scadenze: 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre;

Richiamati

il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

lo Statuto del Comune di Venezia;

la L.R. n.52/2012;

la L. n. 147 del 27 dicembre 2013, in particolare i commi da 639 a 704 dell'art. 1;
il Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Venezia;
il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI) e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 158/99 e ss.mm.ii.;

l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate,

il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile del dirigente del Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali e del Direttore dell'Area Economia e Finanza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

1. prendere atto del Piano Finanziario 2020 aggregato e per singolo comune tra cui Venezia approvato con Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 14 giugno 2021 di cui all'ALLEGATO A – PEF 2020 CdB parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. dare atto che il predetto Piano tariffario è sostanzialmente identico al Piano tariffario 2020 approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79/2019 e che conseguentemente le tariffe della TARI del 2020 approvate con detta deliberazione non necessitano di conguagli;

3. prendere atto del Piano Finanziario 2021 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia approvato con Deliberazione dell'assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 5 del 14 giugno 2021 di cui all'ALLEGATO B – PEF 2021 CdB parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo delle voci relative ai costi a carico del comune, come citato in premesse;

4. di dare atto, quanto alle risultanze 2020 registrate al 31.05.2020:

- che il minor gettito derivante dalle agevolazioni previste dalla deliberazione n. 158/2020 di ARERA, quantificato in € 3.093.578,61, non viene posto a carico dei PEF degli anni successivi, come permesso da ARERA, ma coperto attraverso quota del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali" di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020;
- che si è registrato un minor gettito di € 1.904.410,36 anche per effetto delle chiusure delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, sempre al fine di evitare che tale minor gettito vada a gravare sui PEF degli anni successivi, viene coperto con quota del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali" di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020;

5. di approvare conseguentemente il gettito TARI 2021 così composto:

Calcolo gettito TARI 2021	Euro
Costo complessivo PEF 2021 approvato da CdB	€ 105.758.196
Recupero evasione/elusione anni precedenti incassati/da incassare	- 1.500.000
Avanzo di amministrazione vincolato (imposta di soggiorno)	- 7.500.000,00
Contributo MIUR	-140.000,00
Avanzo di amministrazione vincolato Fondo TARI	- 459.125,00
TOTALE	€ 96.159.071

6. di approvare per l'anno 2021 le tariffe dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti TARI, così come rappresentate relativamente alle utenze domestiche nell'ALLEGATO C1 (TARI utenze domestiche 2021) e relativamente alle utenze non domestiche nell'ALLEGATO C2 (TARI utenze non domestiche 2021), entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. dare atto che alla tariffa si applica l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92 pari al 5% per l'anno 2021;

8. determinare le esenzioni e riduzioni di cui all'art. 15 comma 1 del regolamento comunale di applicazione della IUC TARI previste nella tabella di cui all'ALLEGATO D – tabella delle riduzioni e delle esenzioni tariffarie TARI, parte integrante del presente provvedimento, con iscrizione al Bilancio di previsione 2021 della somma di € 1.150.000=;

9. stabilire che l'istanza per ottenere le agevolazioni, ove previsto, per il 2021 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, (fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti) e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;

10. stabilire che si provvederà a finanziare le istanze fino alla concorrenza dei fondi disponibili e qualora le istanze eccedessero i fondi disponibili, la percentuale di sostituzione del Comune al pagamento della TARI sarà ridotta in modo proporzionale per il soddisfacimento di tutte le istanze;

11. stabilire che le agevolazioni d'ufficio relative alle attività economiche, di cui all'ALLEGATO D – tabella delle riduzioni e delle esenzioni tariffarie TARI, vengono concesse solo se l'attività richiedente non ha debiti pregressi a titolo di TARI o TARES nei confronti dell'Amministrazione Comunale o non abbia piani di rateizzazione approvati dal gestore della TARI ciò anche alla luce delle recenti modifiche normative approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17 giugno 2021 al Regolamento comunale per l'applicazione della TARI che ha aumentato la possibilità di rateizzazioni dei debiti della TARI fino a 120 rate mensili;

12. confermare il numero e le scadenze della tassa sui rifiuti TARI così come determinate con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 18 febbraio 2021:

- le rate relative al pagamento della TARI delle utenze domestiche anno 2021 siano fissate in numero di quattro (4) con le seguenti scadenze: 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre e 16

dicembre;

- le rate relative al pagamento della TARI delle utenze non domestiche anno 2021 siano fissate in numero di tre (3) con le seguenti scadenze: 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre;

13. trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

14. dare mandato ai Direttori e Dirigenti competenti di adempiere a tutti gli atti di loro competenza necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

ALLEGATI

- **ALLEGATO A PEF 2020 CdB** (impronta:
9C7842C6647810BDEF2637DD1D28F72E2D06C0E998D9E692CB80EF6EA002876D)
- **ALLEGATO B PEF 2021 CdB** (impronta:
551B4D2470CC8E7F18A004C9E82DAAF3E255AD1FB44A90EE279887765640A9FD)
- **ALLEGATO C1 TARI UTENZE DOMESTICHE** (impronta:
2224253656E6989DF003BE19802265EE8AD2A349902193E031B7269DEFFFE265)
- **ALLEGATO C2 TARI UTENZE NON DOMESTICHE** (impronta:
DAFB87E25EDB2FE563BA0AE207C46FD8778317F2321C901D16524304E254B16F)
- **ALLEGATO D ESENZIONI RIDUZIONI** (impronta:
B0B6F1B4297463CF9749FBA825870E83497AAFA3DDE6B305E2DFED6D6ACEF83C)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
012E01CBC9365D268F36096F021655E34BEA05A401448A8943DBA37ABABBC5BD)
- **PARERE TECNICO** (impronta:
267742ED982398601616B043A422439F5A91942359DCAD9865D2AE453D59343B)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta:
E7B418ED07A22387DE391F28A60E9791CE7085BE47FD449B3028198EFBD07043)

(Proposta di deliberazione n. 2021/1047 del 11/06/2021)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCO VERGINE

Il Presidente
ERMELINDA DAMIANO

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di Venezia		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	20.119.354		20.119.354
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	12.941.874		12.941.874
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	2.229.590		2.229.590
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	16.688.197		16.688.197
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{SP} _{TV}	G	211.009		211.009
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	3.370.239		3.370.239
Fattore di Sharing – b	E	0,6		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	2.022.143	-	2.022.143
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	109.917		109.917
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	92.330	-	92.330
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	20.686.542		20.686.542
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,73		
Rateizzazione r	E	4		
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	3.785.637		3.785.637
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		5.386.119	5.386.119
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	53.861.188	5.386.119	59.247.307
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	17.371.187		17.371.187
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	3.038.674		3.038.674
Costi generali di gestione - CGG	G	9.314.823	1.050.498	10.365.321
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			-
Altri costi - COal	G	305.665	156.817	462.482
Costi comuni – CC	C	12.659.162	1.207.315	13.866.477
Ammortamenti - Amm	G	5.078.972		5.078.972
Accantonamenti - Acc	G	-	6.000.000	6.000.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G		6.000.000	6.000.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	2.791.231		2.791.231
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	30.289		30.289
Costi d'uso del capitale - CK	C	7.900.491	6.000.000	13.900.491
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{SP} _{TF}	G			-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	21.316.165	48.079	21.364.244
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,732	0,732	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	3.900.858	8.798	3.909.657
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		3.402.998	3.402.998
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	34.029.982	10.601.515	44.631.496
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	87.891.170	15.987.634	103.878.803
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		1.827.410	1.827.410
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{SP} _{TV}	facoltativo	- 1.430.080	- 143.008	- 1.573.088
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{SP} _{TV}	facoltativo			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	52.431.108	5.243.111	57.674.219
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{SP} _{TF}	facoltativo			-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	34.029.982	10.601.515	44.631.496
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	86.461.090	15.844.626	102.305.715
<i>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}</i>				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C			102.305.715
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			60%
q ₀₌₂	G			165034,683
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			614,188423048021
fabbisogno standard C _{std} €/cent/kg	E			411,87
costo medio settore C _{med} €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E			-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E			-0,166
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E			-0,042
Totale γ	C	0	0	-0,268
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	0,732
Verifica del limite di crescita				
r _{pl}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₀	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q ₀	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₀	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			6,6%
(1+p)	C			1,066
ΣT _v	C			102.305.715
ΣTV _{v,1}	E			52.837.126
ΣTF _{v,1}	E			49.281.499
ΣT _{v,1}	C			102.118.625
ΣT _v /ΣT _{v,1}	C			1,0018
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			102.305.715
delta (ΣT_v-ΣTmax)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _v	E			-
riclassifica TF _v	E			-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	18.234.125		18.234.125
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	15.558.583		15.558.583
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	2.834.108		2.834.108
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	17.388.861		17.388.861
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COF ^{IV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	3.092.177		3.092.177
Fattore di Sharing b	E	0,6		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	1.855.306		1.855.306
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	188.855		188.855
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	158.638		158.638
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{IV}	E-G	20.593.266		20.593.266
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,8255	0,826	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{IV} /r	E	4.249.935		4.249.935
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		5.625.167	5.625.167
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	56.251.669	5.625.167	61.876.836
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	18.183.369		18.183.369
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	4.408.072		4.408.072
Costi generali di gestione CGG	G	9.195.719	1.056.307	10.252.026
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G		459.125	459.125
Altri costi CO _{AL}	G	489.145	156.817	645.962
Costi comuni CC	C	14.092.936	1.672.249	15.765.184
Ammortamenti Amm	G	3.964.179		3.964.179
Accantonamenti Acc	G	-	6.000.000	6.000.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G		6.000.000	6.000.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	2.019.585		2.019.585
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	67.891		67.891
Costi d'uso del capitale CK	C	6.051.655	6.000.000	12.051.655
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COF ^{OP}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	E-G	22.443.250	235.780	22.207.470
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	-
Numero di rate r	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{IV} /r	E	4.631.726	48.689	4.583.037
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		3.369.623	3.369.623
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	33.696.234	11.090.561	44.786.795
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E		48.689	48.689
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	89.947.903	16.667.039	106.614.942
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
		89.177.042	8.917.704	corrispettivo VERITAS
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{IV2021}	E	- 715.000	- 71.500	- 786.500
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{OP} _{IV2021}	E			-
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND _{IV} RCND _{IV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	4.397.357	439.736	4.837.092
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{IV}	E	1.465.786	146.579	1.612.364
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	3.785.637	11.522	3.774.115
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{IV,2020} /r ₂₀₂₀ (SE r ₂₀₂₀ > 1)	E	3.785.637	11.522	3.774.115
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	60.788.091	5.688.723	66.476.815
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{OP} _{IV2021}	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	4.219.276	421.928	4.641.204
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{IV}	E	1.406.425	140.643	1.547.068
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	3.900.858	8.798	3.909.657
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{IV,2020} /r ₂₀₂₀ (SE r ₂₀₂₀ > 1)	E	3.900.858	8.798	3.909.657
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	28.388.951	10.941.120	39.330.070
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	89.177.042	16.581.154	105.758.196
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			62%
q ₀₋₂ kg	G			174360,929
costo unitario effettivo - Ccoeff Ecent/kg	G	59.360,22	5.936,02	535,68479873247
fabbisogno standard Ecent/kg	E			421,03
costo medio settore Ecent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,06	Err:522	Err:522
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,07	Err:522	Err:522
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,04	Err:522	Err:522
Totale y	C	-0,1745	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,8255	1	1
Verifica del limite di crescita				
fp ₀	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			6,6%
(1+ρ)	C			1,066
ΣT _{v,0}	C			105.758.196
ΣTV _{v,1}	E			52.837.126
ΣTF _{v,1}	E			49.281.499
ΣT _{v,1}	C			102.118.625
ΣT _v /ΣT _{v,1}	C			1,0356

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			105.758.196
delta ($\Sigma T_{-} - \Sigma T_{max}$)	C			-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV _a	E			63.404.551
Riclassifica TF _a	E			42.353.645

Attività esterne Ciclo integrato RU

	G			-
--	---	--	--	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	230.442	-	40.641	-	271.083
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	1.145.371	-	146.066	-	999.305
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	12.749.806	-	-	-	12.749.806
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	13.895.177	-	146.066	-	13.749.111
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND ₁₇)	C	-	-	-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	118.720	-	11.872	-	130.592

ALLEGATO C1 - TARI UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2021

IMMOBILI DI RESIDENTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€)
1 Componente	1,17	74,52
2 Componenti	1,37	119,51
3 Componenti	1,54	155,83
4 Componenti	1,67	171,06
5 Componenti	1,80	235,62
6 e + Componenti	1,90	275,63

IMMOBILI art. 8 c. 3 del Regolamento Comunale TARI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1 Componente	1,17	108,73
2 Componenti	1,37	164,03
3 Componenti	1,54	210,90
4 Componenti	1,67	257,77
5 Componenti	1,80	339,78
6 e + Componenti	1,90	431,17

ALLEGATO C2 - TARI UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2021

DESCRIZIONE		QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)
Classe	DESTINAZIONE D'USO		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,56	1,69
2	Cinematografi e teatri	1,68	1,80
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,17	2,34
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,97	3,22
5	Stabilimenti balneari	1,48	1,60
6	Esposizioni, autosaloni	1,99	2,17
7	Alberghi con ristorante	6,40	6,93
8	Alberghi senza ristorante	4,22	4,57
9	Case di cura e riposo	3,90	4,22
10	Ospedali	4,18	4,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,94	6,41
12	Banche ed istituti di credito	2,38	2,59
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,51	5,95
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,03	7,61
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,24	3,51
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,95	7,51
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,78	6,24
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,02	4,37
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,26	4,61
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,59	3,88
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	nc	nc
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Centro Storico	28,09	30,38
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Terraferma e Estuario	26,51	23,52
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Lido di Venezia	26,51	23,52
23	Mense, birrerie, hamburgerie	20,02	21,66
24	Bar, caffè, pasticceria, Centro Storico	22,74	24,58
	Bar, caffè, pasticceria, Terraferma e Estuario	21,38	23,10
25	Supermercati, vendita all'ingrosso generi alimentari	10,78	11,67
25 bis	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,33	10,10
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	nc	nc
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	36,04	38,96
27bis	Pizza al taglio, kebab, fast food	44,09	47,67
28	Ipermercati di generi misti	nc	nc
29	Banchi di mercato genere alimentari	20,34	22,01
30	Discoteche, night club	7,46	8,07

ALLEGATO D

TABELLA DELLE RIDUZIONI ED ESENZIONI TARIFFARIE TARI

per l'anno 2021

	FATTISPECIE DI RIDUZIONE	% RIDUZIONE (sia fissa che variabile)
a.	Locali adibiti a civile abitazione, occupati da persone che versano in precarie condizioni socio economiche e che per tale motivo siano assegnatarie degli interventi di natura economica previsti dal Comune di Venezia (contributo ordinario). Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021	100%
b.	Locali adibiti a civile abitazione, nei quali è fissata la residenza, occupati da una o più persone, che abbiano cumulativamente, come unica fonte di reddito, la titolarità di provvidenza o pensione inferiore o pari all'importo dell'assegno sociale erogato dall'INPS, ovvero pensione erogata da altro Istituto di Previdenza con importo parificato all'assegno sociale INPS, a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella di residenza. Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021	100%
c.	Locali adibiti a civile abitazione posseduti da persone anziane o non autosufficienti che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero permanente o di lungodegenza, sempre che le stesse unità non risultino come residenza di altri nuclei familiari o di altri componenti familiari e a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella in cui erano residente prima del ricovero e congiuntamente in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiori ad € 16.700 Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021	100%
d.	Famiglie anagrafiche (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 223/1989) composte da almeno n. 5 componenti, tutti aventi la medesima residenza all'interno dello stesso immobile di cui almeno 2 siano di età inferiore a 18 anni (figli e/o minori in affido) o di cui almeno 1 di qualsiasi età che sia accertato come disabile in base all'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992 e/o con un grado di invalidità superiore al 74%. e congiuntamente in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) cumulativamente non superiori ad € 25.000. Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021.	In tali ipotesi il soggetto passivo è tenuto al pagamento del tributo per la parte di tariffa calcolata assumendo un nucleo familiare di n. 4 componenti; il Comune di Venezia si sostituisce nel pagamento del tributo per la parte di tariffa rimanente (calcolata cioè a partire dal 5° componente della famiglia in poi).

e	Famiglie anagrafiche (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 223/1989) composte da 5 e più componenti tutti aventi la medesima residenza all'interno dello stesso immobile, di cui almeno 1 sia un genitore e di cui almeno 3 siano figli e/o minori in affido, che non rientrino nella fattispecie di riduzione di cui alla lettera d. della presente tabella. Riduzione effettuata d'ufficio.	3%
f.	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge per l'assistenza agli indigenti, agli anziani, agli infermi e a quanti versano in condizioni di difficoltà e malattia (IPAB ed Istituzioni, già IPAB, che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e che mantenendo gli originari scopi statutari, concorrono alla realizzazione della rete integrata dei servizi socio-assistenziali sul territorio); Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021.	50%
g.	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge, per l'assistenza ed erogazione di servizi ai soggetti senza fissa dimora (ad esempio mense e alloggi). Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021.	50%
h.	Locali ed aree utilizzati da istituti e strutture religiosi, sia clericali che laicali, oratori, parrocchie (quali enti giuridici), patronati, con riferimento agli spazi destinati ad attività ricreative, educative e socio-culturali, ad esclusione in ogni caso dei locali e superfici adibiti all'esercizio del culto (già oggetto di esclusione dal pagamento del tributo ai sensi del Regolamento Comunale), delle canoniche e degli spazi destinati ad attività ricettiva (alberghiera ed extra-alberghiera) e/o commerciale. Necessaria presentazione di istanza entro il 31 ottobre 2021.	50%
i.	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 13 – (negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli) ad esclusione di quelli localizzati all'interno delle strutture di vendita di cui all'art. 26 della L.R. 50/2012 per tutto il territorio comunale e di cui all'art. 19 della L.R. 50/2012 per il solo centro storico, per la parte di superficie fino a 100 mq. Riduzione effettuata d'ufficio.	17%
l.	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 14 – (edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze) ad esclusione di quelli localizzati all'interno delle strutture di vendita di cui all'art. 26 della L.R. 50/2012 per tutto il territorio comunale e di cui all'art. 19 della L.R. 50/2012 per il solo centro storico, per la parte di superficie fino a 100 mq.. Riduzione effettuata d'ufficio.	17%
m.	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 15 – (negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato) ad esclusione di quelli localizzati all'interno delle strutture di vendita di cui all'art. 26 della L.R. 50/2012 per tutto il territorio comunale e di cui all'art. 19 della L.R. 50/2012 per il solo centro storico di Venezia, per la parte di superficie fino a 100 mq. Riduzione effettuata d'ufficio.	17%

n.	Locali ed aree aventi superfici di vendita appartenenti alla classe tariffaria 17 – (attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista) ad esclusione di quelli localizzati all'interno delle strutture di vendita di cui all'art. 26 della L.R. 50/2012 per tutto il territorio comunale e di cui all'art. 19 della L.R. 50/2012 per il solo centro storico di Venezia, per la parte di superficie fino a 100 mq. Riduzione effettuata d'ufficio.	17%
o.	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 25bis (Negozi di confetterie e dolci in genere, Negozi di generi alimentari Panifici Pastifici Latterie Macellerie Salumerie Pollerie, Bottiglierie, vendita vino e relative aree scoperte in uso) ad esclusione di quelli localizzati all'interno delle strutture di vendita di cui all'art. 26 della L.R. 50/2012 per tutto il territorio comunale e di cui all'art. 19 della L.R. 50/2012 per il solo centro storico di Venezia. Riduzione effettuata d'ufficio.	17%
p.	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 27 (negozi di frutta e verdura, pescherie e relative aree scoperte in uso) ad esclusione di quelli localizzati all'interno di strutture di vendita di cui all'art. 26 della L.R. 50/2012 per tutto il territorio comunale e di cui all'art. 19 della L.R. 50/2012 per il solo centro storico di Venezia. Riduzione effettuata d'ufficio.	28%
q	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 29 (Banchi mercato generi alimentari e aree scoperte in uso). Riduzione effettuata d'ufficio.	28%
r	Locali ed aree appartenenti alla classe tariffaria 16 (Banchi di beni durevoli e aree scoperte in uso). Riduzione effettuata d'ufficio.	17%

Le riduzioni ed agevolazioni di cui al presente ALLEGATO D non sono cumulative.